

“Partecipazione inopportuna” Caso Corona, continua il braccio di ferro tra Comune e Pro Loco

VENOSA- Non si ferma la polemica dopo che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si definisce «inopportuna» la partecipazione di Fabrizio Corona alla «Notte bianca», organizzata dalla Pro Loco per il 28

agosto, quando il fotografo dei vip dovrebbe ritornare per la prima volta in Basilicata per assistere alla finalissima regionale di Miss Italia. Nelle settimane

scorse, un gruppo di studenti venosini aveva avviato una raccolta firme contro l'arrivo del fotografo dei vip che, nell'ambito dell'inchiesta cosiddetta Vallettopoli fu arrestato lo scorso 12 marzo. Nel carcere di Potenza - città che dista 66 chilometri da Venosa e dalla quale sono partite le indagini coordinate dal pm Henry John Woodcock - Corona ha trascorso 33 giorni. Le firme raccolte sono state quasi

tremila (2.727, hanno evidenziato i promotori del manifesto 'La cultura contro la volgarità») e, alla fine, il Consiglio comunale ha espresso un «parere contrario» all'arrivo di Corona. Ma il presidente della Pro Loco, Michele Duino, ha ribadito che

«non è possibile tornare indietro. Nella notte tra il 28 e il 29 agosto - ha detto - intorno alle ore 1.30, Corona salirà sul palco di piazza Castello e risponderà alle domande dei giornalisti: ab-



Fabrizio Corona

biamo comunque già concordato che non vi saranno riferimenti ai giudici potentini e alla loro inchiesta». «L'ordine del giorno parla chiaro - ha ribattuto l'assessore comunale al Turismo, Roberto Preite - noi vogliamo la tranquillità di tutti i nostri concittadini e quindi stiamo valutando se intraprendere altre azioni per far sì che il signor Corona non partecipi alla Notte Bianca».